



Spettabile
COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA
Via Piazza n. 296
23020 – MONTAGNA IN VALTELLINA (SO)

Montagna in Valtellina, 26 settembre 2014

OGGETTO: RENDICONTO GESTIONE 2010 - 2014

Nata per volontà dell'Amministrazione Comunale, che ha inteso con questo strumento organizzare in maniera massimamente strutturata l'attività culturale del paese ed affacciarsi in maniera ufficiale al mondo del confronto con le altre istituzioni, la Fondazione Culturale Montagna in Valtellina opera sul territorio del nostro Comune da circa quattro anni.

Il primo mandato è stato inevitabilmente caratterizzato dalle difficoltà amministrative iniziali, che sono state comunque brillantemente superate, a partire dall'ottenuto riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Lombardia.

Il fondo di dotazione iniziale è stato sfruttato nel modo migliore, garantendo fin da subito l'avvio di iniziative sociali, culturali, sportive, ludiche e in ogni caso di interesse diffuso. La ricostituzione del fondo medesimo e la continua alimentazione dello stesso sono state garantite, negli anni, dalla continua ricerca nel mercato di risorse sempre più difficili da reperire. L'iniziativa culturale della Fondazione è comunque stata premiata da una serie di soggetti, che, grazie alle loro donazioni, hanno permesso una costante e florida attività. Mi riferisco principalmente agli associati ed a finanziatori privati, la cui sensibilità ha permesso di raggiungere anche traguardi importanti.

Un particolare rilievo hanno avuto le due lotterie organizzate dalla Fondazione e sostenute da tutta la cittadinanza, lotterie che hanno visto la raccolta di rilevanti importi, destinati contribuire alla realizzazione di due grandi progetti: il rifacimento della Piazza di San Giovanni, per la quale sono stati erogati dalla Fondazione quasi € 14.000 nell'anno 2011, ed il restauro della Chiesa di Santa Maria Perlungo, per il quale sono stati invece erogati quasi € 8.000 nell'anno 2014.

L'interesse della Fondazione per il mantenimento del patrimonio immobiliare, così costoso nella sua manutenzione e così precario nella sua sopravvivenza, si è visto anche in ulteriori due progetti, nati grazie all'iniziativa ed alla collaborazione di vari soggetti, ma patrocinati e sostenuti anche dal

FONDAZIONE CULTURALE MONTAGNA IN VALTELLINA
Via Piazza n. 296 - 23020 - Montagna in Valtellina (SO)
Tel. 0342-380077 - Fax 0342-380740
fondazione@comune.montagnainvaltellina.so.it
C.F. 00926220146



nostro ente: il rifacimento del porticato della Chiesa di Sant'Antonio Abate ed il restauro della Chiesa della Beata Vergine di Caravaggio, per cui sono stati stanziati circa € 3.000 nel 2013.

L'attività culturale di questi anni non si è tuttavia limitata a siffatte iniziative di lungo termine, ma ha spaziato altresì in progetti diversi, relativi all'interesse quotidiano dei cittadini. Periodicamente sono state sostenute le iniziative legate alle feste natalizie e patronali, collaborando con la Parrocchia di San Giorgio. Il contributo della Fondazione, oltre che nell'organizzazione degli eventi, è stato anche di natura economica, entro una cornice che va da € 500 sino ad € 4000 per ciascun evento.

Non sono mancate ulteriori manifestazioni di interesse musicale, come, a solo titolo esemplificativo, gli ormai assodati appuntamenti estivi con il masterclass di chitarra classica o la tappa di Ambria Jazz (sostenuta con circa € 2.000 annuali). Anche il teatro ha avuto il suo spazio, grazie agli appuntamenti (sempre patrocinati dalla Fondazione ed) organizzati sul nostro territorio dal FAI. In questo caso i contributi ammontano a circa € 1.000 per evento. Spettacoli teatrali sono stati organizzati anche in proprio, grazie alla collaborazione di alcune compagnie territoriali, come Gente Assurda o La Sbrega.

Importanti poi sono stati gli eventi dedicati ai più piccoli, a partire dall'esaltazione del rapporto con la biblioteca comunale sino alla donazione di un saturimetro al reparto di pediatria dell'Ospedale di Sondrio. Per non parlare di due tra i più grandi eventi realizzati nel Comune, ovvero le feste di valorizzazione dei castelli presenti a Montagna. Con un esborso di quasi € 6.000, sono state organizzate due giornate dedicate alla ricostruzione storica del Castel Grumello e del Castel Mancapane, ove non sono mancati intrattenimenti di tutti i generi, culturalmente rilevanti ed allo stesso tempo idonei per il pubblico dei più piccoli. Sempre a loro è stata dedicata anche la pubblicazione del libro "Le ali di Sasha", nato su iniziativa della Fondazione e dalla stessa edito.

Si è poi avuto riguardo anche agli interessi dei più anziani, in particolare con il cineforum a loro dedicato.

L'impegno non è infine mancato nei confronti dei più sfortunati. Basti pensare che, grazie ad una cena di beneficenza, la Fondazione è riuscita a sostenere la quota annuale dell'associazione Volontariato Insieme, da anni dedita sul nostro territorio alla cura delle persone disabili.

Al riguardo, un ringraziamento speciale va alle associazioni che hanno collaborato con la buona riuscita delle iniziative della Fondazione, nonché a tutti coloro che hanno speso il loro tempo ed il loro denaro per permettere la nascita e la crescita delle medesime.

La Fondazione si è certamente impegnata sul territorio: basti pensare che nel 2010 sono stati spesi per le varie iniziative circa € 4.000, nel 2011 circa € 37.000, nel 2012 circa € 12.000, nel 2013 circa € 8.000. Tutto questo impegno è frutto dell'aiuto ricevuto da grandi o piccoli finanziatori, senza i quali tutto ciò non sarebbe stato possibile, finanziatori che hanno inteso destinare la loro forza lavoro ed



il loro impegno economico ad uno specifico progetto o genericamente a tutta l'attività della Fondazione.

Un ringraziamento speciale va, anche in questa sede, a tutti costoro.

Ora, la sfida per il futuro è quella di migliorare giorno dopo giorno ogni piccolo dettaglio, non solo nella ricerca di fondi, magari pure di natura pubblica, ma anche nella portata della manovra d'azione della Fondazione, nonché nella maggiore partecipazione di singoli od enti.

La chiusura del mandato amministrativo della Fondazione lascia una situazione serena, che viene consegnata nelle mani dei successori che il Consiglio Comunale intenderà eleggere. La certezza di aver operato onestamente e di aver raggiunto grandi risultati non può tuttavia giustificare una diminuzione dell'attenzione che i prossimi amministratori dovranno mettere per rendere ancora più efficace e più incisiva l'attività di questo strumento pubblico.

FONDAZIONE CULTURALE MONTAGNA IN VALTELLINA
IL PRESIDENTE
Luca Muffatti